



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

AUTORIZZAZIONE UNICA D.Lgs. 387/2003 n. 264

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.U. n. 264. MAIELLA SOLARE S.r.l.. Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per la costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico di potenza pari a 5.626,66 kWp nel comune di Nocciano e opere di connessione ricadenti anche nel comune di Rosciano. Cod. rintracciabilità 337096789.

Proponente: MAIELLA SOLARE S.r.l.

P.IVA/C.F.: 12778900964

Sede legale: Via Vincenzo Monti n. 4, Milano 20123

**Sede impianto e opere
connesse:** Comuni di Nocciano (PE) e Rosciano (PE)

**Tipologia
impiantistica:** Costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 5.626,66 kWp alimentato dalla fonte rinnovabile solare fotovoltaico (impianto fotovoltaico a terra ad inseguimento monoassiale) da ubicarsi nel Comune di Nocciano, prov. PE, località Pignatelli - foglio 2, particelle nr. 284, 285, 286, 288, 292, 293, 405, 453, 625 e 627, e relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Rosciano (PE) (cod. rintracciabilità 337096789).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 387/03, concernente “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità” e in particolare l’art. 12;
- il D.M. 10 settembre 2010, con cui sono state emanate le “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il D.P.R. 380/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- il D.Lgs. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”, con particolare riferimento agli artt. 4 e 5 sui criteri generali per la costruzione e le modifiche sostanziali di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e opere connesse e all’art. 44 (sanzioni amministrative in materia di autorizzazione);
- il D.Lgs. 199/2021 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili” per la disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili e le procedure autorizzative specifiche;
- la D.G.R. n. 789 del 30/11/2016, avente ad oggetto “D.Lgs 387 del 29 Dicembre 2003 – Aggiornamento della modulistica necessaria per l’ottenimento dell’Autorizzazione unica alla realizzazione e all’esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;
- il D.Lgs. 190/2024 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;
- la L.R. 8/2025 “Misure urgenti per l’individuazione di aree e superfici idonee e non idonee all’installazione e promozione di impianti a fonti di energia rinnovabile e per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi e modifica alla l.r. 46/2019”;

VISTA l’istanza di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. n. 387/2003 trasmessa con nota del 20/06/2023, agli atti con prot. n. 0266637/23 del 21/06/2023 e integrata con le comunicazioni:

- note del 15/01/2024, 13/02/2024, 29/02/2024, 20/03/2024, agli atti con prot. RA nr. 0016359/24 del 16/01/2024, 0057813/24 del 13/02/2024, 0089786/24 del 29/02/2024 e 0120505/24 del 20/03/2024, a riscontro delle integrazioni richieste con note prot. RA 0287266/23 del 04/07/2023 e 0020112/24 del 18/01/2024;
- nota dell’11/04/2024, agli atti con prot. n. 0153108/24, a riscontro della sospensione notificata con prot. RA 0140323/24 del 03/04/2024;
- nota del 24/04/2024, agli atti con prot. n. 0172699/24 del 26/04/2024, a riscontro della comunicazione prot. RA 0162661/24 del 18/04/2024;
- nota del 18/06/2024, agli atti con prot. 0251429/24, a riscontro della comunicazione prot. RA 0188768/24 del 08/05/2024;
- note del 4/7/2024 (prot. atti n. 0277537/24) e 12/7/2024 (prot. atti n. 0290385/24) a riscontro delle comunicazioni prot. n. 0262209/24 del 25/6/2024 e 0287550/24 del 11/7/2024;

PRESO ATTO:

- della documentazione allegata all’istanza e della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sul tracciato delle opere di connessione;
- della documentazione attestante la disponibilità dei terreni dell’area intervento dell’impianto fotovoltaico nel Comune di Nocciano al foglio 2, particelle nr. 284, 285, 286, 288, 292, 293, 405, 453, 625 e 627, in forza di contratto preliminare di compravendita;
- della comunicazione del 03/02/2023 doc “1 - contratto preliminare e cessione di compravendita” con la quale la Società FIORITI S.r.l. ha ceduto al proponente il contratto preliminare di compravendita sottoscritto in data 15/07/2022 con i proprietari delle aree interessate dalla costruzione dell’impianto fotovoltaico;
- di quanto dichiarato dal professionista incaricato dal proponente nella nota del 11/4/2024 circa l’ubicazione dell’impianto in una porzione di territorio rientrante nella definizione di “area idonea” ex art. 20 c. 8 lett. c-quater) punto 2 del D.Lgs. 199/2021 e della relativa documentazione denominata “aree idonee”;
- che il proponente prevede espropri per le opere di elettrodotto, ricadenti queste in parte in terreni privati secondo fonte catastale di cui non si ha attualmente disponibilità, si rende necessario presentare istanza di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 la quale rende le opere di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
- di impegnarsi alla corresponsione all’atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino come riportato nel documento denominato “DOC.AU12 - Impegno polizza fideiussoria”;
- che il proponente ha trasmesso in data 19/03/2023 la comunicazione alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Chieti e Pescara, di cui al punto 13.3, parte III delle linee guida del D.M. 10/09/2010;

CONSIDERATO che il progetto:

- non è sottoposto alle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 poiché il proponente dichiara che le aree in cui verrà realizzato l’impianto fotovoltaico sono qualificate aree idonee ai sensi del D.Lgs. 199/2021 (rif. art. 20, c. 8, lett. c-quater) e la potenza dell’impianto è inferiore alla soglia indicata nel comma 11-bis, art. 47 del D.L. 13/2023, come vigenti alla data;
- non è sottoposto alle limitazioni di cui all’art. 20, comma 1-bis del D.Lgs. 199/2021, introdotte dal D.L. 63/2024, in quanto l’istanza di autorizzazione unica è stata presentata prima dell’entrata in vigore del Decreto;
- non ricade nelle disposizioni della L.R. 8/2025 ai sensi di quanto previsto all’art. 6 della medesima legge regionale;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0315543/24 del 01/08/2024 con cui il Dirigente del Servizio:

- ha indetto la conferenza di servizi nelle forme previste dall’art. 14-bis L. 241/90, invitando gli enti e le amministrazioni ivi indicati;
- verificata l’assenza di conflitto di interessi, a mente delle disposizioni ex artt. 5 e 6 bis L. 241/1990 e correlate disposizioni della normativa regionale, ha individuato il responsabile del procedimento nella persona dell’Ing. Armando Lombardi;

PRESO ATTO che il responsabile del procedimento ha concluso con esito favorevole i lavori della conferenza dei servizi, come attestato nel verbale conclusivo prot. n. 0243149/26 del 15/06/2026;

PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

PRESO ATTO che il verbale conclusivo della conferenza dei servizi prot. n. 0243149/26 del 15/06/2026 è stato trasmesso agli enti e amministrazioni partecipanti al procedimento, completo di determinazioni, pareri e atti di assenso comunque denominati, di competenza dei medesimi enti e amministrazioni, elencati di seguito con la numerazione indicata, allegati al presente atto e che non saranno oggetto di pubblicazione:

- ENAC, nota prot. ENAC-ACX-08/08/2024-0118053-P, e annesse asseverazioni rese dal proponente di esclusione dall'iter di valutazione ostacoli navigazione aerea (all. 01);
- Marina Militare – Comando Interregionale Marittimo Sud, M_D MARSUD prot. nr. 0029197 del 19/08/2024 (all. 02);
- SNAM Distretto Centro Orientale Centro di Vasto, prot. D.I.S.OR. CVAS/AV/EAM86350/Prot. n° 120 del 08/08/2024, comunicazione non interferenza con impianti in gestione (all. 03);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, prot. 9999/2024 del 13/09/2024, parere negativo per mancanza documentazione richiesta (all. 04);
- E-Distribuzione S.p.A., prot. E-DIS-13/09/2024-0995111, comunicazione progetto impianto di rete approvato il 10/05/2023 ed esito negativo validità STMG del preventivo (all. 05);
- Comune di Nocciano Uff. Tecnico, prot. 4288 del 16/9/2024, non contrasto con PRG (all. 06);
- Ag. Demanio – Direzione Generale Abruzzo e Molise, prot. 13174 del 18/11/2024 (all. 07);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale Area Pianificazione e gestione del rischio frane, prot. 5642/2025 del 12/05/2025, parere non richiesto (all. 08);
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara, effettuata con nota prot. MIC|MIC_SABAP-CH-PE|25/09/2025|0009737-P, autorizzazione con prescrizioni (all. 09), per il tramite del proponente;
- E-Distribuzione S.p.A., prot. ED-14-05-2026-P8625579, benessere progetto opere di rete con annesso nuovo preventivo di connessione e relativa accettazione (all. 10);

DATO ATTO che il 26/5/2026, in atti con prot. n. 0216249/26, il proponente ha trasmesso l'approvazione del piano saggi archeologici preventivi richiesti dalla Soprintendenza ABAP Prov. CH-PE e l'autorizzazione con prescrizioni da parte della Soprintendenza prot. 6005-P del 05/06/2025 e prot. 9737 del 25/09/2025;

DATO ATTO che risultano determinazioni favorevoli con prescrizioni relative all'esecuzione degli interventi, come sinteticamente riportate nel seguente prospetto, fermi restando i contenuti delle determinazioni che costituiscono gli atti di riferimento per il procedimento:

N.	Ente	Prescrizioni	Rif. All.
1	SNAM	Interessare il gestore in caso di modifiche. Divieto esecuzione lavori nella fascia di servitù/rispetto gasdotti esistenti senza preventiva autorizzazione.	03
2	Agenzia del Demanio	Ante inizio lavori: ottenere concessione demaniale per le aree di demanio pubblico dello Stato interessate dall'infrastruttura	07
3	SABAP CH-PE	Obbligo di denuncia in caso di rinvenimenti, secondo i tempi, le modalità e le ulteriori indicazioni fornite. I lavori di scavo e demolizione per cabine e opere connesse devono essere seguiti da archeologi qualificati, con direzione scientifica della SABAP. Comunicare con adeguato anticipo la data di inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo incaricato	09

CONSIDERATO che eventuali richiami al rispetto di norme o anche all'esecuzione di adempimenti previsti da norme, contenuti nelle determinazioni pervenute agli atti, non sono qualificabili come prescrizioni impartite dagli enti o amministrazioni partecipanti al procedimento;

PRESO ATTO, come attestato dal responsabile del procedimento nel verbale conclusivo della conferenza dei servizi, pagg. 5-6, che durante la conferenza dei servizi, il proponente ha modificato un breve tratto del cavidotto aereo, per la presenza del tratturo L'Aquila-Foggia, nei modi e nei tempi descritti ai punti di seguito, integralmente ripresi dal predetto verbale conclusivo:

1. è stata rilevata l'interferenza del breve tratto di cavidotto aereo di connessione all'impianto fotovoltaico con il tratturo L'Aquila-Foggia;
2. si è reso necessario l'ottenimento di concessione tratturale presso il Servizio regionale Foreste Parchi, previo rilascio dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza;
3. il proponente ha presentato l'istanza in data 6/8/2025;
4. in data 11/9/2025, con nota prot. 9273-P, la Soprintendenza ABAP CH-PE ha espresso diniego invitando a modificare il progetto prevedendo interrimento della linea (nota acquisita agli atti per il tramite del proponente, prot. n. 0183160/26 del 04/05/2026);
5. il proponente ha quindi rimesso alla valutazione della SABAP CH-PE la proposta di interrimento del tratto di cavidotto interessato dalla presenza del tratturo e in data 20/02/2026 ha trasmesso al Servizio regionale Foreste Parchi DPD021 istanza di concessione per l'attraversamento del tratturo (acquisita agli atti tramite il proponente con prot. n. 0126886/26 del 30/03/2026);
6. con nota MIC|MIC_SABAP-CH-PE|27/03/2026|0003325-P la Soprintendenza ha rilasciato l'autorizzazione ex artt. 21 e 22 del D.Lgs. 42/2004 (agli atti tramite il proponente, prot. 0126889/25 del 30/03/2026);
7. questo Servizio, con nota prot. n. 0134615/26 del 02/04/2026, ha chiesto al proponente:
 - di aggiornare elaborati progettuali nonché i piani particellari grafico e descrittivo, ai fini della predisposizione delle comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo ex artt. 11 e 16 DPR 327/2001 da trasmettere agli intestatari catastali interessati, con le modifiche proposte e autorizzate dalla Soprintendenza,
 - di riferire sull'entità di tali modifiche e sulla necessità di acquisire, per il tratto modificato, ulteriori atti di assenso, pareri e autorizzazione o l'aggiornamento di determinazioni già agli atti,
 - di trasmettere documenti non agli atti del procedimento (nuovo preventivo di connessione, accettazione, istanze concessioni tratturo al DPD021, diniego SABAP);
8. questo Servizio con nota prot. n. 0134677/26 del 2/4/2026 ha chiesto al Servizio regionale Foreste e Parchi di comunicare eventuali motivi ostativi o di rilasciare il nulla osta;
9. il Servizio DPD021 (nota prot. 0140838/26 del 08/04/2026) ha richiesto integrazioni al proponente;
10. il proponente, in data 4/5/2026 (nostro prot. n. 0183160/26), ha trasmesso l'aggiornamento del progetto del cavidotto con le modifiche proposte e autorizzate dalla Soprintendenza, il nuovo preventivo di connessione con identico codice di rintracciabilità e la relativa accettazione e ha comunicato quanto segue (rif. "nota di accompagnamento"):
 - si è ottenuta la modifica della soluzione tecnica da E-Distribuzione senza includere nuove particelle catastali,
 - la modifica da aereo a interrato del tratto di elettrodotto interferente col tratturo ha determinato un allungamento del tracciato esclusivamente all'interno della medesima particella 134, foglio 7, Comune di Rosciano, di proprietà del demanio pubblico dello stato, ramo Tratturi;
 - le modifiche non incidono sull'elenco ditte catastali che rimane inalterato;

- non è necessario acquisire ulteriori atti di assenso, pareri e autorizzazioni o di ottenere l'aggiornamento di determinazioni già agli atti;

PRESO ATTO delle conclusioni valutative del responsabile del procedimento il quale ha ritenuto (rif. verbale conclusivo, pag. 6):

- di poter di accogliere positivamente le modifiche al progetto dell'elettrodotto apportate dal proponente al fine di superare il preventivo diniego della SABAP, autorizzate dalla Soprintendenza, permanendo la necessità a carico del proponente di acquisire, prima dell'avvio dei lavori, la concessione presso il Servizio Foreste e Parchi della Regione Abruzzo;
- che non risulta necessario, acquisire, per il tratto modificato, ulteriori atti di assenso, pareri e autorizzazioni o ottenere l'aggiornamento di determinazioni già agli atti;

PRESO ATTO, come attestato dal responsabile del procedimento nel verbale conclusivo, pag. 6, che sono stati effettuati i seguenti passaggi per verificare la compatibilità dell'intervento con le norme di attuazione del PAI dell'autorità di bacino territorialmente competente:

1. l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale con nota prot. 8067/2024 del 18/07/2024, agli atti con prot. n. 0299312/24, ha chiesto integrazioni al proponente;
2. il proponente, con nota del 12/9/2024, agli atti con prot. n. 0357869/24, ha trasmesso le integrazioni e la dichiarazione del tecnico, comunicando: "relativamente alle possibili interferenze del tracciato della linea elettrica per la connessione alla rete con aree a pericolosità elevata - P2 del Piano Stralcio di bacino "PAI" dell'Abruzzo, e con una "fascia di rispetto" di alcuni "graficismi lineari di pericolosità da scarpata" dello stesso sopracitato "PAI", sono state effettuate, di concerto con il distributore, delle correzioni sul tracciato originale al fine di evitare che la posizione dei sostegni delle linee aeree ricada all'interno di suddette aree e fasce di rispetto";
3. AUBAC, con nota prot. 9999/2024 del 13/09/2024, agli atti con prot. 00359708/24 del 16/09/2024, ha espresso parere negativo per mancata trasmissione delle integrazioni, parere rivedibile a seguito di trasmissione della documentazione mancante e relativa approvazione;
4. il proponente, in pari data (nota agli atti con prot. n. 0360485/24 del 16/09/2024), ha effettuato una nuova trasmissione di quanto già inviato in data 12/09/2024, corredato dalle ricevute di consegna delle pec;
5. AUBAC, con nota prot. 5642/2025 del 12/05/2025, agli atti con prot. n. 0195574/25, ha comunicato assenza di interferenze, reali o potenziali, tra l'intervento e aree a pericolosità PAI per le quali sia previsto parere obbligatorio di AUBAC;

CONSIDERATO che nel procedimento sono state accertate la validità della STMG rilasciata dal gestore della rete e la validità del preventivo di connessione cod. rintracciabilità 337096789, come attestato dal responsabile del procedimento nel verbale conclusivo (rif. pag. 7);

PRESO ATTO, inoltre, che il proponente:

1. con l'istanza di Autorizzazione unica del 26/03/2024 ha trasmesso a questo Servizio:
 - Autorizzazione espianto e/o abbattimento piante di olivo del Servizio Territoriale per l'Agricoltura Est – Ufficio Autorizzazioni UMA e pagamenti con prot. n. 0113114/23 del 15/03/2023 rilasciata in favore della Ditta Di Meco Anna per espiantare e reimpiantare entro due anni 300 piante di ulivo sui terreni ricadenti nell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in argomento;
 - comunicazione del 20/06/2023 al Comune di Nocciano, avente a oggetto la costruzione e l'esercizio di impianto di fotovoltaico nel Comune di Nocciano loc. "Pignatelli" di potenza

complessiva pari a 5.626,66 kWp per il quale si intende richiedere alla Regione Abruzzo con la prevista istanza di Autorizzazione Unica, ove si rileva:

- l'intenzione di procedere alla demolizione del fabbricato che insiste sul mappale 627 del foglio 2 del Comune di Nocciano;
 - con riferimento a quanto previsto nel Decreto Legislativo 222 del 25 novembre 2016 - Decreto SCIA 2 si ritiene esclusa l'applicabilità del Permesso di Costruire per l'intervento che si intende quindi rientrando tra gli interventi e le opere per le quali non è richiesto il titolo abilitativo;
 - in fase di esecutiva, con l'utilizzo di aree attualmente non interessate dall'impianto e/o di moduli ad alta efficienza produttiva è molto probabile che il fabbricato non si più interessato all'installazione di parte dei moduli e che quindi non sia più necessaria la sua demolizione;
2. In relazione alla demolizione del fabbricato rurale, con nota del 03/07/2024, agli atti con prot. RA 0277537/24 del 04/07/2024, comunica che si conferma la volontà di procedere con la demolizione del fabbricato come già riportato nella suddetta comunicazione inviata al Comune di Nocciano in data 20/06/2023 e riscontrabile anche nell'elaborato "AU.TAV2 - Planimetria e disposizione moduli fotovoltaici" trasmesso;
3. In relazione all'autorizzazione all'espianto e reimpianto degli ulivi, con nota del 02/09/2025, agli atti con prot. RA 0347319/25 del 02/09/2025, ha comunicato che lavori di espianto e reimpianto degli ulivi sono stati eseguiti in tempo utile, e trasmesso il report fotografico dei lavori e AU.TAV2c - Planimetria piante ulivo reimpiantate (che integra e sostituisce la precedente AU.TAV2b - Planimetria piante ulivo reimpiantate, trasmessa con le integrazioni del 12/07/2024, agli atti con prot. RA 0200385/24);

PRESO ATTO, inoltre, che in data 11/4/2025 il proponente ha trasmesso a questo Servizio per opportuna conoscenza i seguenti pareri/autorizzazioni;

- Comune di Nocciano – Area Tecnica, prot. 1443 del 02/04/2025, rilascio Autorizzazione n. 2/2025 ai fini del vincolo idrogeologico con prescrizioni;
- Comune di Rosciano – Ufficio Tecnico, prot. 5099 del 10/04/2025, rilascio nulla osta vincolo idrogeologico n. 02/2025 con prescrizioni;

PRESO ATTO, altresì che il proponente con note del 15/05/2026 e 19/05/2026, agli atti con prot. RA 0202510/26 e 0206139/26, ha trasmesso per opportuna conoscenza:

- il benessere al progetto delle opere di rete rilasciato dal gestore della rete prot. ED-14-05-2026-P8625579, già citato nell'ambito della verifica di validità del preventivo di connessione;
- le proroghe, nella forma della scrittura privata, per estensione della validità fino al 31/12/2026 del contratto preliminare di compravendita iniziale, sottoscritto in data 27 giugno 2022 con atto notarile e già agli atti del procedimento unico;

RICHIAMATI i seguenti passaggi procedurali svolti in base alle previsioni del D.P.R. 327/2001 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere di connessione alla rete riportati di seguito:

- il proponente ha trasmesso la perizia e la polizza fideiussoria a garanzia delle procedure espropriative necessarie per le opere connesse come previsto dalla D.G.R. 789/2016, agli atti con prot. RA 0089782/24 del 29/02/2024 e 0120505/24 del 20/03/2024;
- questo Servizio ha predisposto l'avviso pubblico ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere per la pubblicazione all'albo pretorio dei comuni interessati e sui giornali, prot. RA 0163304/25 del 17/04/2025 e disposto la pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo;

- questo Servizio ha delegato al proponente la pubblicazione del suddetto avviso pubblico con nota prot. n. 0163338/25 del 17/04/2025;
- il proponente con nota del 01/07/2025, agli atti con prot. n. 0274897/25, ha trasmesso:
 - la relata di pubblicazione dell'avviso pubblico all'albo pretorio del Comune di Nocciano, pubblicazione dal 13/05/2025 al 16/06/2025;
 - la relata di pubblicazione dell'avviso pubblico all'albo pretorio del Comune di Rosciano, protocollo 8455 del 16/06/2025, pubblicazione dal 15/05/2025 al 14/06/2025
- il proponente con nota del 14/7/2025, agli atti con prot. n. 0294407/25, ha trasmesso copia dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico sui quotidiani il Messaggero Nazionale del 12/07/2025 e il Messaggero locale del 12/7/2025;
- non sono pervenute osservazioni da parte degli intestatari catastali;

e pertanto nell'ambito del procedimento unico risultano espletate le procedure previste dal D.P.R. 327/2001 ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle opere connesse;

PRESO ATTO, come attestato dal responsabile del procedimento nel verbale conclusivo della conferenza dei servizi, pag. 8 di non dover procedere con la rettifica dell'avviso pubblico di avvio del procedimento espropriativo o predisposizione di eventuali comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo ai sensi del DPR 327/2001, in quanto le modifiche al tracciato del cavidotto riguardano la sola particella appartenente al demanio pubblico dello stato Ramo Tratturi;

RICHIAMATE le disposizioni della L.R. n. 7/2010, con particolare riferimento all'art. 3 terzo comma, concernente l'individuazione delle autorità esproprianti per le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di opere private di pubblica utilità;

DATO ATTO che l'intervento si realizza nel territorio di più Comuni, Nocciano e Rosciano, e pertanto, ai sensi dell'art. 3 terzo comma, lettera b), della L.R. 7/2010, l'autorità espropriante è individuata nella Provincia di Pescara;

CONSIDERATO che il D.Lgs. 190/2024, recante "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118", all'art. 15, comma 2 dispone che per il presente procedimento debbano applicarsi le procedure vigenti prima dell'entrata in vigore del richiamato decreto e che il provvedimento di autorizzazione debba pertanto essere assunto riferito al D.Lgs. 387/2003;

CONSIDERATO che il D.P.R. 380/2001, art. 15, secondo comma, come modificato dall'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/5/2022, fissa in anni tre il termine di inizio lavori per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione unica costituisce, ai sensi comma 4 art. 12 del D.Lgs. 387/03, titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo all'esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale;

CONSIDERATO che l'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 prevede: "La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili ... nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi ... sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione ... nel

rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico”;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

CONSIDERATO, pertanto, potersi procedere al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/03 per la “costruzione ed esercizio impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 5.626,66 kWp alimentato dalla fonte rinnovabile solare fotovoltaico (impianto fotovoltaico a terra ad inseguimento monoassiale) da ubicarsi nel Comune di Nocciano, prov. PE, località Pignatelli - foglio 2, particelle nr. 284, 285, 286, 288, 292, 293, 405, 453, 625 e 627, e relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Rosciano (PE) (cod. rintracciabilità 337096789).”;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTA la L.R. n. 31/13, avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;

VISTA la L.R. 77/99, “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa, che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

MAIELLA SOLARE S.r.l., sede legale in Via Vincenzo Monti n. 4, Milano 20123, Partita IVA 12778900964, di seguito denominata “titolare”, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, per la costruzione e l'esercizio di

IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA CON POTENZA ELETTRICA PARI A 5.626,66 kWp ALIMENTATO DALLA FONTE RINNOVABILE SOLARE FOTOVOLTAICO (IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD INSEGUIMENTO MONOASSIALE) DA UBICARSI NEL COMUNE DI NOCCIANO, PROV. PE, LOCALITÀ PIGNATELLI - FOGLIO 2, PARTICELLE NR. 284, 285, 286, 288, 292, 293, 405, 453, 625 E 627, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE RICADENTI ANCHE NEL COMUNE DI ROSCIANO (PE) (COD. RINTRACCIABILITÀ 337096789)

Art. 2

1. Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.
2. Gli impianti e le opere connesse sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, art. 12, primo comma.
3. La presente autorizzazione è titolo idoneo ad attivare le procedure di esproprio e/o servitù se necessarie.
4. La presente autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003.
5. Il titolare deve provvedere a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento unico di cui al presente provvedimento, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 327/2001, art. 17, c. 2.

Art. 3

1. Il provvedimento comprende gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, necessari alla costruzione e all'esercizio delle opere relative agli interventi autorizzati, come indicati nel verbale conclusivo della conferenza dei servizi prot. n. 0243149/26 del 15/06/2026.
2. Il titolare deve rispettare le prescrizioni relative all'esecuzione degli interventi impartite dagli enti e amministrazioni indicati, come sinteticamente riportate nel seguente prospetto, in cui è indicato anche il riferimento agli allegati al verbale conclusivo, fermi restando i contenuti delle determinazioni medesime, che costituiscono i documenti ufficiali di riferimento per il procedimento

N.	Ente	Prescrizioni	Rif. All.
1	SNAM	Interessare il gestore in caso di modifiche. Divieto esecuzione lavori nella fascia di servitù/rispetto gasdotti esistenti senza preventiva autorizzazione.	03
2	Agenzia del Demanio	Ante inizio lavori: ottenere concessione demaniale per le aree di demanio pubblico dello Stato interessate dall'infrastruttura	07
3	SABAP CH-PE	Obbligo di denuncia in caso di rinvenimenti, secondo i tempi, le modalità e le ulteriori indicazioni fornite. I lavori di scavo e demolizione per cabine e opere connesse devono essere seguiti da archeologi qualificati, con direzione scientifica della SABAP. Comunicare con adeguato anticipo la data di inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo incaricato	09

La verifica delle prescrizioni compete alle amministrazioni che le hanno impartite.

Gli eventuali richiami al rispetto di norme o anche all'esecuzione di adempimenti previsti da norme, contenuti nelle determinazioni pervenute agli atti, non sono qualificabili come prescrizioni impartite dagli enti o amministrazioni partecipanti al procedimento.

3. Il titolare deve rispettare le ulteriori prescrizioni indicate di seguito.
 - a) Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve acquisire, dai soggetti gestori delle strade interessate dall'intervento, l'autorizzazione agli scavi, attraversamenti o fiancheggiamenti e provvedere al rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrato esistenti in tutte le

aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.

- b) Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve ottenere le concessioni demaniali da parte degli enti gestori delle aree di demanio pubblico interessate dalle opere.
- c) Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve provvedere alla stipula di polizza fidejussoria (bancaria o assicurativa) o a versare deposito cauzionale a favore del Comune o dei Comuni interessati dall'intervento, per l'importo indicato nella stima dei costi di cui ai documenti *"AU.REL5 - Piano dismissione e ripristino_signed"* – *"AU.REL9.2 - Computo metrico dismissione e ripristino_signed"* e pari ad almeno il 2% dell'investimento previsto a sensi di quanto stabilito dall'art. 5, allegato C, della DGR 789/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale a semplice richiesta scritta del beneficiario. Il titolare deve attestare al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo e ai Comuni interessati dall'intervento l'avvenuta stipula della polizza fidejussoria o il versamento del deposito cauzionale.
- d) Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione titolare dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate.
- e) A seguito della dismissione delle opere autorizzate il proponente deve ripristinare lo stato dei luoghi, salvo che per le opere di rete indicate nel preventivo di connessione rilasciato dal gestore della rete.

4. L'autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme ambientali, di sicurezza e antisismiche vigenti.

5. La verifica in merito alla presenza e al mantenimento dei requisiti per l'ottenimento degli incentivi per la produzione di energia da fonte rinnovabile è demandata al GSE.

Art. 4

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica al titolare del provvedimento di autorizzazione; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

2. È fatto obbligo al titolare di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Nocciano;
- Sindaco del Comune di Rosciano;
- Provincia di Pescara;
- ARPA Abruzzo;
- Enti e amministrazioni che hanno assunto le determinazioni indicate nel prospetto in art. 3.

3. Entro i termini previsti dalle norme vigenti il legale rappresentante del titolare deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche

stabilite dall'autorizzazione;

- l'adempimento di ogni altro obbligo imposto dall'autorizzazione stessa.

4. È fatto obbligo al titolare di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

1. Il titolare, entro il 30 aprile di ciascun anno, deve inviare al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo, a mezzo pec, i dati di funzionamento dell'impianto nonché, su richiesta del medesimo Servizio Regionale, ogni altra informazione inerente all'impianto, al suo funzionamento e alla produzione di energia.

2. È fatto obbligo al titolare di comunicare, formalmente e tempestivamente, ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

Art. 6

1. In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 44 del D.Lgs. 28/2011, nonché le sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) alla diffida, con assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
- b) alla diffida e alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- c) alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.

Art. 7

1. Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

1. Fermo restando il rispetto dei termini previsti all'art. 4, il termine di ultimazione dei lavori è fissato in tre anni dalla data di inizio dei lavori conformemente all'art.15, c. 2 del D.P.R. 380/2001. Salvo richiesta di motivata proroga, decorso infruttuosamente il termine di ultimazione dei lavori la presente autorizzazione cessa di avere efficacia.

2. Resta fermo l'obbligo per il titolare di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica.

3. Le modifiche al progetto autorizzato devono essere effettuate in ottemperanza alle previsioni e secondo le modalità previste nel D.Lgs. 190/2024 ricorrendo pertanto alle procedure di:

- attività libera (art. 7) per le modifiche indicate in allegato A al D.Lgs. 190/2024;
- procedura abilitativa semplificata (art. 8) per le modifiche indicate in allegato B al D.Lgs. 190/2024;
- autorizzazione unica (art. 9) per le modifiche indicate in allegato C al D.Lgs. 190/2024.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

1. Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010 e al D.Lgs. 190/2024.
2. La presente determinazione è notificata al titolare e alla Provincia di Pescara ai fini dell'esecuzione degli adempimenti previsti dal D.P.R. 327/2001.
3. Si dispone la pubblicazione sul BURAT della presente determinazione priva degli allegati ai fini delle previsioni contenute nella D.G.R. 789/2016, Allegato C, art. 6, secondo paragrafo.
4. Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Dirigente del Servizio